

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il S.S.D. L-FIL-LET 12 Linguistica italiana – Settore concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia italiana, indetta con D.R. n. 175/2024 del 28.3.2024 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 28.3.2024, rettificato con D.R. 195/2024 del 4.4.2024, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 4.4.2024.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa ad 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET 12 Linguistica italiana – Settore concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia italiana, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 282 del 15.5.2024, composta dai professori:

Prof.ssa Giovanna Frosini	Professoressa Ordinaria Università per Stranieri di Siena
Prof.ssa Laura Ricci	Professoressa Ordinaria Università per Stranieri di Siena
Prof. Andrea Felici	Professore Associato Università degli Studi di Urbino

si riunisce per via telematica il giorno 7 giugno 2024 alle ore 11.40 per la stesura della relazione finale.

La prima riunione si è tenuta per via telematica il giorno 7 giugno 2024.

La Commissione si è autoconvocata in quanto, come risulta come risulta dalla nota del 17.5.2024 – prot. n.15984 – dell'Università per Stranieri di Siena, la candidata unica ha dichiarato di rinunciare all'eventuale istanza di ricusazione dei componenti della Commissione medesima, e conseguentemente, i lavori hanno potuto avere inizio.

La Commissione ha poi provveduto a designare Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Giovanna Frosini e al Prof. Andrea Felici.

La Commissione ha preso visione del D.R. 175/2024 di indizione della presente procedura valutativa, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 28.3.2024, nel quale è indicato il nominativo della candidata individuata dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la procedura stessa.

La Commissione ha predeterminato i criteri per procedere alla valutazione della candidata.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow”, nonché in base ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti risultano pertanto i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione ha valutato le pubblicazioni secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione ha valutato altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda i lavori presentati dalla candidata e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi, la commissione ha stabilito che la valutazione tenga conto dell'apporto individuale della candidata, usando i criteri riconosciuti dalla comunità scientifica e in particolare se la candidata è autore corrispondente oppure figura come primo nome. Inoltre la commissione ha valutato il contributo personale della candidata anche sulla base delle competenze che caratterizzano la sua formazione scientifica.

Successivamente, presa visione del nominativo della candidata, che risulta essere la Dott.ssa Veronica Ricotta, ciascun commissario ha dichiarato di non avere con la candidata e con gli altri Commissari relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto, dal Codice Etico dell'Ateneo e dagli artt. 51 e 52 del C.P.C.

La Commissione ha quindi proceduto alla valutazione del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta dalla candidata Dott.ssa Veronica Ricotta, secondo i criteri individuati e riportati a verbale.

La Commissione ha proceduto quindi all'esame del curriculum, dei titoli scientifici e didattici e delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla Dott.ssa Veronica Ricotta.

Dopo ampio esame collegiale (anche sulla base delle dichiarazioni espresse in proposito dal commissario coautore Prof. Andrea Felici) la Commissione si è dichiarata in grado di enucleare come segue il contributo personale della candidata in relazione alle pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari. Esaminata la pubblicazione svolta in collaborazione con il Prof. Andrea Felici, e precisamente il lavoro n. 7, la commissione ha ritenuto che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare, ai fini della valutazione, l'apporto dei singoli coautori in quanto si evidenzia una chiara distribuzione e attribuzione delle parti del lavoro. La commissione ha rilevato inoltre come nelle pubblicazioni n. 3 e n. 4 la Prof.ssa Giovanna Frosini figuri come curatrice (insieme alla Prof.ssa Pierangela Diadori, n. 3) e come autrice principale (insieme al Prof. Sergio Lubello, n. 4), ma come in ogni caso la distinzione e attribuzione delle parti siano assolutamente chiare.

Per quanto riguarda la pubblicazione redatta in collaborazione con terzi (pubblicazione n. 5, con Monica Alba), dopo ampio esame collegiale, la Commissione, tenuto conto dell'attività scientifica

globale sviluppata dalla candidata, ha ritenuto di poter individuare il contributo dato dalla candidata medesima e unanimemente ha deciso di accettare il lavoro in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

Ogni Commissario ha poi formulato un giudizio complessivo esprimendosi sull' idoneità della candidata a ricoprire il posto in oggetto, tenendo conto del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta (All. B al verbale 1).

La Commissione è pervenuta alla formulazione del giudizio collegiale (All. C al verbale 1).

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha ritenuto la Dott.ssa Veronica Ricotta idonea alla copertura del posto di professoressa associata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET/12 Linguistica italiana – Settore concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia italiana.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Tutti gli atti della procedura, firmati digitalmente dalla Presidente della Commissione Prof.ssa Giovanna Frosini, unitamente alle dichiarazioni di formale sottoscrizione per via telematica degli altri componenti della Commissione, sono inviati tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: unistrasi@pec.it, anche ai fini della pubblicazione sul sito www.unistrasi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 12.00 del 7 giugno 2024.

La Presidente della Commissione

Prof.ssa Giovanna Frosini

GIOVANNA FROSINI
07.06.2024
10:43:38
UTC



All. B

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il S.S.D. L-FIL-LET 12 Linguistica italiana – Settore concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia italiana, indetta con D.R. n. 175/2024 del 28.3.2024 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 28.3.2024, rettificato con D.R. 195/2024 del 4.4.2024, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 4.4.2024.

Giudizi individuali

Candidata Dott.ssa Veronica Ricotta

Prof.ssa Giovanna Frosini

Giudizio sulla candidata Dott.ssa Veronica Ricotta

a. Veronica Ricotta, attualmente ricercatrice a tempo determinato di tipo b. presso l'Università per Stranieri di Siena, ha assolto puntualmente, continuativamente e con ottimi risultati agli impegni didattici che le sono stati affidati dal Dipartimento: dall'a.a. 2021-2022 all'a.a. 2023-2024 ha tenuto corsi di Grammatica storica, di Storia della lingua italiana, Laboratori di scrittura accademica e Laboratori di informatica nei corsi di Laurea triennali e magistrali, ottenendo una valutazione da parte degli studenti positiva in altissime percentuali (raggiunge anche il 100% di riscontri positivi). Ha regolarmente fatto parte delle commissioni d'esame di tutte le discipline del settore; ha svolto attività di servizio e di tutoraggio agli studenti, seguendo in particolare tre tesi di Dottorato. Nell'ambito della Scuola di Dottorato UniStraSi ha organizzato una giornata dottorale, figurando anche come relatrice e docente.

b. Intensa per quantità e continuità nel triennio in esame e di alto valore qualitativo l'attività scientifica e di ricerca, in cui si segnalano particolarmente ruoli di coordinamento, organizzazione e responsabilità in progetti di caratura regionale e nazionale: dopo aver partecipato a rilevanti gruppi di ricerca, fra i quali il Vocabolario Dantesco on line dell'Accademia della Crusca, Veronica Ricotta è responsabile scientifica dell'unità di ricerca UniStraSi del progetto PRIN 2022 (2022YMARNM) ReCoLLeCT Repertorio delle corti. Lingue, linguaggi e culture testuali; dirige il progetto MUCABO-S Uno smart museo per Casa Boccaccio, vincitore di bando Pegaso della Regione Toscana con cofinanziamento dell'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio; è caporedattrice del progetto di ricerca VocaBO Vocabolario di Boccaccio on line: il Decameron, progetto di lessicografia informatica promosso dall'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio in partenariato con l'Università per Stranieri di Siena, l'Istituto di Linguistica Computazionale Antonio Zampolli CNR di Pisa, l'Accademia della Crusca, per il quale coordina il lavoro di ricerca dell'intera squadra lessicografica. Dal 2021 al 2023 ha partecipato come relatrice su invito a numerosi convegni nazionali e internazionali; a questo ha affiancato una intensa e ben apprezzabile attività di alta divulgazione (Terza Missione), in contesto nazionale, attraverso diversificati strumenti di comunicazione.

c. Corrispondentemente, intensa e continua la produzione scientifica nel triennio di riferimento, che si riassume in 1 monografia; 9 contributi in volume (capitoli di libro o saggi in volume, anche come collaborazione a progetti importanti, quali ALI Autografi dei letterati italiani; atti di convegno); 2 articoli in riviste di fascia A. Si uniscono varie voci dell'Etimologico Treccani e 12 voci del Vocabolario Dantesco (pubblicate nel 2022);

completano la produzione recensioni e contributi on line, fra i quali si segnala una collaborazione alla Consulenza linguistica dell'Accademia della Crusca.

Di rilievo le sedi editoriali, in specie per la monografia, volume inaugurale di una nuova collana presso l'Editore Olschki, all'interno del progetto PRIN AtLiTeG.

La produzione scientifica nel triennio consolida, sviluppa e approfondisce alcune linee di ricerca che caratterizzano il profilo della studiosa: la lessicografia informatica di ambito dantesco; lo studio della lingua dell'arte antica e moderna; lo studio della lingua del cibo. Noto è la presenza armonica di competenze filologiche, storico-linguistiche, grammaticali e lessicografiche, e di una notevole sensibilità di tipo storico, che qualificano l'alto livello e i risultati originali di una produzione scientifica varia e articolata per temi, epoche e argomenti, e che risulta pienamente congruente col settore scientifico-disciplinare di riferimento.

Nel complesso, emerge il profilo di una studiosa formata e matura, che pienamente possiede gli strumenti della disciplina e raggiunge risultati originali e rilevanti nella ricerca, a cui unisce una attenta e qualificata attività didattica e di terza missione, e una notevole capacità di organizzazione e coordinamento di gruppi di lavoro.

La candidata Dott.ssa Veronica Ricotta è dunque pienamente idonea a ricoprire il ruolo e le funzioni di professoressa di II fascia del ssd L-FIL-LET/12 Linguistica italiana.

Prof.ssa Laura Ricci

GIUDIZIO DI LAURA RICCI

Veronica Ricotta, dal 01.09.2021 RTD B presso l'Università per Stranieri di Siena, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel settore concorsuale 10/F3, S.S.D L-FIL-LET/12 (a decorrere dal 22.04.2020). Afferisce al Dipartimento di studi Umanistici e fa parte del collegio di Dottorato in Linguistica storica, linguistica educativa, italianistica dell'Università per Stranieri di Siena.

Da ottobre 2023 è Responsabile scientifica dell'unità di Siena Stranieri del progetto PRIN 2022 *ReCoLLeCT. Repertorio delle corti. Lingue, linguaggi e cultura testuale*; da dicembre 2023 è Direttrice scientifica del progetto *MUCABO S. Uno smart museo per Casa Boccaccio* (finanziato dalla Regione Toscana e dall'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio); da novembre 2022 è Caporedattrice del *Vocabolario di Boccaccio Online: il 'Decameron'*.

Dal 2017 a oggi ha insegnato con continuità varie discipline, tutte riconducibili al settore della Linguistica Italiana (L-FIL-LET/12), ed è attualmente è titolare degli insegnamenti: Storia della lingua italiana per il CdS in Mediazione linguistica e culturale; Grammatica storica dell'italiano per i CdS in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica e Scienze linguistiche e comunicazione interculturale. Nel corso degli anni, ha ottenuto incarichi di insegnamento anche nel Laboratorio di informatica applicata alle scienze umane e nel Laboratorio di scrittura accademica. Le valutazioni degli studenti sono pienamente positive.

Nella formazione, si segnalano in particolare il Dottorato di ricerca in Letteratura, Storia della lingua e Filologia italiana (XXVIII ciclo), conseguito nel 2016 presso l'Università per Stranieri di Siena con una tesi di Storia della lingua italiana (*Il Libro dell'arte di Cennino Cennini: il testo, la lingua, il lessico*); uno stage di 400 ore presso l'Istituto del CNR-Opera del Vocabolario Italiano di Firenze, con la redazione di 112 voci per il TLIO; una borsa di studio per attività di ricerca di un mese presso Erfurt: Herzog-Ernst-Stipendienprogramm der Fritz Thyssen Stiftung Forschungszentrum Gotha der Universität Erfurt.

Ha preso parte con costanza ad attività gestionali presso l'Università per Stranieri.

Ha partecipato con relazioni a numerosi seminari e convegni nazionali e internazionali.

Ha collaborato con continuità a numerosi progetti di ricerca, fra cui il “Vocabolario Dantesco: La Commedia”, progetto dell’Accademia della Crusca in collaborazione con l’Opera del Vocabolario Italiano di Firenze (dal 2016); il DiVo - Dizionario dei Volgarizzamenti. Il lessico di traduzione dal latino nell’italiano delle origini: bibliografia filologica, corpus bilingue lemmatizzato, dizionario storico settoriale, FIRB - Futuro in Ricerca 2010 (per un anno, in qualità di assegnista di ricerca, a decorrere dal 14/11/2015).

Fra le linee di ricerca esposte nel CV, diffuse in monografie, saggi in rivista e contributi in volumi miscelanei, emergono le seguenti tematiche: la lingua dell’arte tra Medioevo e età moderna (da Cennino Cennini a Guercino); il lessico di Boccaccio; la lingua del cibo; la questione della lingua nel Cinquecento; lingue e testi di corte tra Quattro e Cinquecento.

Fra le 12 pubblicazioni presentate, relative al triennio oggetto della valutazione, spicca, per l’ampio respiro, la rilevanza del tema e il rigore di analisi la monografia *Banchetti, composizioni di vivande, et apparecchio generale* di Cristoforo Messi Sbugo. Edizione e studio linguistico, Firenze, Olschki, 2023 (1). L’edizione critica, fondata sulla *princeps* (Ferrara, 1549), emendata sulla scorta del manoscritto M (Modena, Biblioteca Estense Universitaria), denota una sicura padronanza dei metodi filologici; l’analisi linguistica e specialmente lessicale offre un contributo assai meritevole allo studio della lingua del cibo, qui rappresentata da una figura e da un’opera di grande interesse nell’ambito della cultura cortigiana del Rinascimento. Riferibile grosso modo al tema della monografia è la produzione più recente, con contributi sulla lingua del cibo che spaziano cronologicamente da Dante al Cinquecento e che mettono a frutto la collaborazione al progetto PRIN 2017 AtLiTeG “Atlante della lingua e dei testi della cultura gastronomica italiana dall’età medioevale all’Unità” (P.I. Prof.ssa Giovanna Frosini). Tali saggi comprendono la ricognizione delle fonti e l’analisi delle tipologie testuali (2), l’approfondimento di alcuni tratti lessicali, quali i prestiti in italiano, gli italianismi, la formazione delle parole (3), un breve affondo sui ricettari classici del Rinascimento (4), uno studio di alcuni moduli testuali ricorrenti nel peculiare linguaggio settoriale del cibo (5, con M. Alba), una descrizione aggiornata dello stato d’arte e delle caratteristiche dei *Banchetti* di Messi Sbugo (6). L’interesse per il lessico artistico, oggetto di una precedente e importante monografia su Cennino Cennini, risulta dalla produzione scientifica del 2021 e 2022, con approfondimenti sulla lessicografia artistica fra Sei e Settecento (7, con A. Felici) e con un originale raffronto fra il *Libro dell’arte* di Cennino Cennini e il *Libro di Pittura* di Leonardo (10). Di notevole interesse sia il saggio (11) su alcuni aspetti della testualità di Leonardo, con riferimento alla recente edizione del codice Leicester e con un percorso fra gli appunti ‘lunari’, sia il saggio (12) sulla percezione e valutazione degli elementi lessicali esogeni nella trattatistica linguistica del Cinquecento. Si colloca nell’importante progetto sugli «Autografi di letterati italiani» la nota su Claudio Tolomei, con ricognizione dei mss., descrizione della grafia e individuazione di inediti (8); rientrano fra le attività lessicologiche e lessicografiche le voci per il Dizionario storico-etimologico Treccani (9).

Nell’insieme la candidata documenta una produzione scientifica significativa per qualità e quantità, continuativa nel tempo e pubblicata in sedi editoriali di riconosciuto prestigio nella comunità accademica. L’impegno didattico e gestionale appare costante, e merita menzione il ruolo di coordinamento di importanti progetti di ricerca acquisiti con finanziamenti esterni in bandi competitivi. La candidata Veronica Ricotta è pertanto giudicata pienamente idonea al ruolo di professoressa associata.

Prof. Andrea Felici

Andrea Felici – GIUDIZIO VERONICA RICOTTA

In merito ai titoli esibiti, la candidata vanta un Dottorato di ricerca, conseguito nel 2016, quattro annualità di assegni di ricerca e una borsa di ricerca post-laurea. Per l'attività didattica, si considerano le titolarità di più insegnamenti riconducibili al settore di L-FIL-LET/12 (nello specifico, i corsi di *Storia della lingua italiana* e *Grammatica storica dell'italiano* nonché i laboratori di *Informatica umanistica* e di *Scrittura accademica*, per i quali si documenta valutazione pienamente positiva da parte degli studenti). Ha partecipato a progetti di ricerca di rilievo nazionale e internazionale: nel 2016 è stata assegnista nell'ambito del progetto FIRB Futuro in ricerca 2010 *DiVo - Dizionario dei Volgarizzamenti*; ha partecipato al progetto PRIN 2017 *AtLiTeG*, coordinato dall'Università per Stranieri di Siena (P.I. Prof.ssa Giovanna Frosini); è responsabile, dal 2024, del progetto MUCABO, finanziato dalla Regione Toscana e co-finanziato dall'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio, all'interno del quale gestisce un assegno di ricerca. È, dal 2022, caporedattrice del Progetto *VocaBO*, e attualmente responsabile scientifica del progetto PRIN 2022 *ReCoLLeCT Repertorio delle corti. Lingue, linguaggi e cultura testuale* per conto dell'unità dell'Università per Stranieri di Siena. Dichiaro inoltre di essere socia dell'ASLI - Associazione per la Storia della lingua italiana dal 2017 e, dal 2021, membro del comitato di redazione della rivista «Studi Linguistici italiani» (accreditata come di Classe A per il Settore Concorsuale 10/F3). Certifica inoltre attività di progettazione e di gestione di percorsi formativi: la recente organizzazione del seminario dottorale *La lingua dell'arte da Cennini a Longhi* (maggio 2023), nell'ambito del Dottorato di ricerca in *Linguistica storica, linguistica educativa, italianistica* dell'Università per Stranieri di Siena; l'attività di tutela e di co-tutela di tesi di dottorato (per i lavori delle dott.sse Emanuela di Venuta, Emanuela Gioia Pisco, Ester Baldi); quella di relatrice e correlatrice di tesi magistrali e triennali; l'appartenenza al Gruppo di riesame di LM-14 dell'Università per Stranieri di Siena. Dichiaro altresì di avere ricoperto la carica di commissaria nel Concorso di ammissione al dottorato in ingresso, e di svolgere con continuità attività di *peer review* per riviste scientifiche e di fascia A del settore L-FIL-LET/12 e per pubblicazioni in volume nel settore 10/F3. Inoltre, è attualmente responsabile di due assegni di ricerca (conferiti a Chiara Murru e a Francesco Rustici), nell'ambito del già citato progetto PRIN *ReCoLLeCT*. Oltre a ciò, dichiara varie partecipazioni su invito a convegni nazionali e internazionali, nonché apprezzabile attività di divulgazione (Terza Missione) attraverso vari canali di diffusione.

Le pubblicazioni scientifiche della candidata, generalmente collocate presso sedi editoriali di assoluto rilievo, appaiono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale, evidenziando al contempo virtuosi legami interdisciplinari, specialmente con i settori della storia della gastronomia e delle arti applicate (come si evince, oltre che dai contributi allegati per la procedura, già a partire dalle due monografie dichiarate in *curriculum*, centrate sulle edizioni dei *Banchetti, composizioni e vivande* di Cristoforo Messi Sbugo e del *Libro dell'arte* di Cennino Cennini). I suoi studi, distribuiti con continuità nell'arco temporale in esame, si estendono prevalentemente al lessico di Dante e di Boccaccio, alla questione della lingua nel Cinquecento, alla lingua di testi di estrazione cortigiana del periodo rinascimentale. Nello specifico, tra i contributi allegati emergono ricerche di assoluto rilievo, principalmente correlate alle due principali aree di interesse della candidata: alla già citata partecipazione al progetto PRIN *AtLiTeG* si riconducono *Lingua e cucina. Parole e cibo tra Medioevo e Rinascimento* (2023), che approfondisce la nomenclatura di alcune tipologie di pasta in ottica diacronica; *Il lessico del cibo nella storia dell'italiano. L'italiano antico* (2023), che offre una ricognizione sintetica di alcune fonti gastronomiche collocate nello stesso arco cronologico del precedente, osservandone soprattutto le terminologie peculiari e le strategie testuali. Simili tematiche si affrontano, inoltre, con approfondimenti diversi, in *Aggiornamenti sulla lingua dei Banchetti di Cristoforo Messi Sbugo* (2022); nel capitolo *I grandi classici rinascimentali de L'italiano del cibo* (di Giovanna Frosini e Sergio Lubello, 2023); in *“Togli...togli...e metti”*: *ripetizione e variazione nei testi di cucina*, scritto insieme a Monica Alba (2023); alla candidata si

attribuisce il § 1). Mentre si riconducono al settore della terminologia delle arti le indagini dedicate a Leonardo e alla lingua della pittura (*Leonardo sulla luna [in margine a una nuova edizione del Codice Leicester]*, edito nel 2021; *Dal Libro dell'arte al Libro di pittura: considerazioni linguistiche tra Cennino e Leonardo*, del 2022), nonché alla lingua della critica d'arte (nel cofirmato *La lingua dell'arte e della critica d'arte: un percorso tra antico e moderno*, del 2022), nel quale la studiosa si occupa, nella sezione a lei attribuita, di tecnicismi particolarmente significativi impiegati nei dizionari di Filippo Baldinucci e Francesco Milizia, spostando quindi la sua attenzione dall'abituale ambito rinascimentale a quello delle scritture di settore dei secoli XVII-XVIII. Se ne ricava, guardando all'intero ammontare dei contributi dichiarati e direttamente esibiti per la procedura, un chiaro impatto nel panorama scientifico del settore concorsuale di riferimento, per rigore metodologico della ricerca scientifica e dell'allestimento di edizioni di testi antichi, nonché per l'originalità e la portata dei risultati offerti.

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il S.S.D. L-FIL-LET 12 Linguistica italiana – Settore concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia italiana, indetta con D.R. n. 175/2024 del 28.3.2024 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 28.3.2024, rettificato con D.R. 195/2024 del 4.4.2024, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 4.4.2024.

Giudizio collegiale

Candidata Dott.ssa Veronica Ricotta

Veronica Ricotta, dall'1.9.2021 RTD B presso l'Università per Stranieri di Siena, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel settore concorsuale 10/F3, S.S.D L-FIL-LET/12 (a decorrere dal 22.4.2020). Afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici e fa parte del Collegio di Dottorato in "Linguistica storica, Linguistica educativa e Italianistica" dell'Università per Stranieri di Siena. Nella formazione, si segnalano in particolare il Dottorato di ricerca in "Letteratura, Storia della lingua e Filologia italiana" (XXVIII ciclo), conseguito nel 2016 presso l'Università per Stranieri di Siena con una tesi di Storia della lingua italiana (*Il Libro dell'arte di Cennino Cennini: il testo, la lingua, il lessico*); uno stage di 400 ore presso l'Istituto del CNR-Opera del Vocabolario Italiano di Firenze, con la redazione di 112 voci per il TLIO; una borsa di studio per attività di ricerca presso l'Università di Erfurt: Herzog-Ernst-Stipendienprogramm der Fritz Thyssen Stiftung Forschungszentrum Gotha der Universität Erfurt.

a. Dal 2017 a oggi Veronica Ricotta ha insegnato con continuità varie discipline, tutte riconducibili al settore della Linguistica Italiana (L-FIL-LET/12) e ha assolto puntualmente e continuativamente agli impegni didattici che le sono stati affidati dal Dipartimento: nel triennio di riferimento per la valutazione (dall'a.a. 2021-2022 all'a.a. 2023-2024) ha tenuto e tiene come titolare gli insegnamenti di Grammatica storica dell'italiano per i CdS in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica e Scienze linguistiche e comunicazione interculturale, e di Storia della lingua italiana per il CdS in Mediazione linguistica e culturale, e inoltre Laboratori di scrittura accademica e Laboratori di informatica nei corsi di Laurea triennali e magistrali, ottenendo una valutazione pienamente positiva da parte degli studenti. Ha regolarmente fatto parte delle commissioni d'esame delle discipline del settore; ha svolto attività di servizio e di tutoraggio agli studenti, seguendo in particolare tre tesi di Dottorato. Nell'ambito della Scuola di Dottorato dell'Università per Stranieri di Siena ha organizzato nell'a.a. 2022-2023 una giornata dottorale dedicata a *La lingua dell'arte da Cennino a Longhi*, figurando anche come relatrice.

Ha preso parte con costanza ad attività gestionali presso l'Università per Stranieri, fra le quali quelle legate al Gruppo di riesame di LM-1; è componente del Collegio di disciplina di UniStraSi e partecipa al Gruppo di Terza Missione.

b. Intensa per qualità e continuità l'attività scientifica e di ricerca, in cui si segnalano particolarmente ruoli di coordinamento, organizzazione e responsabilità in progetti di caratura regionale e nazionale.

Da ottobre 2023 è Responsabile scientifica dell'unità di Siena Stranieri del progetto PRIN 2022 *ReCoLLeCT. Repertorio delle corti. Lingue, linguaggi e cultura testuale*; da dicembre 2023 è Direttrice scientifica del progetto *MUCABO-S. Uno smart museo per Casa Boccaccio* (finanziato dalla Regione Toscana e dall'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio); da novembre

2022 è Caporedattrice del *Vocabolario di Boccaccio Online: il "Decameron"*, progetto di lessicografia informatica promosso da Ente Nazionale Giovanni Boccaccio, Università per Stranieri di Siena, Istituto di Linguistica Computazionale CNR di Pisa, Accademia della Crusca.

In precedenza, ha collaborato con continuità a numerosi progetti di ricerca: è stata borsista e quindi assegnista di ricerca per il *Vocabolario Dantesco on line: la "Commedia"*, progetto dell'Accademia della Crusca in collaborazione con l'Opera del Vocabolario Italiano di Firenze (dal 2016); è stata assegnista (dal 2015) per il *DiVo-Dizionario dei Volgarizzamenti. Il lessico di traduzione dal latino nell'italiano delle origini: bibliografia filologica, corpus bilingue lemmatizzato, dizionario storico settoriale*, FIRB - Futuro in Ricerca 2010. Ha partecipato (a.a. 2020-2021) come rtd di tipo a. al progetto PRIN AtLiTeG (*Atlante della lingua e dei testi della cultura gastronomica italiana dall'età medievale all'Unità*).

Dal 2021 fa parte, con la qualifica di redattrice responsabile, del comitato di redazione della rivista «Studi Linguistici italiani» (classe A per il sc 10/F3). Svolge con continuità attività di *peer review* per riviste scientifiche e di fascia A del settore L-FIL-LET/12 e per pubblicazioni in volume nel settore 10/F3.

Ha partecipato come relattrice su invito a numerosi convegni nazionali e internazionali; a questo ha affiancato una intensa e ben apprezzabile attività di alta divulgazione (Terza Missione), in contesto nazionale, attraverso diversificati strumenti di comunicazione.

c. Fra le linee di ricerca espone nel CV, diffuse in monografie, saggi in rivista e contributi in volumi miscelanei, emergono le seguenti tematiche: la lingua dell'arte tra Medioevo e età moderna (da Cennino Cennini a Guercino); il lessico di Boccaccio; la lingua del cibo; la questione della lingua nel Cinquecento; lingue e testi di corte tra Quattro e Cinquecento.

Fra le 12 pubblicazioni presentate, relative al triennio oggetto della valutazione, spicca, per l'ampio respiro, la rilevanza del tema, la padronanza dei metodi filologici e il rigore dell'analisi linguistica e lessicografica, la monografia "*Banchetti, composizioni di vivande, et apparecchio generale*" di *Cristoforo Messi Sbugo. Edizione e studio linguistico*, Firenze, Olschki, 2023 (1). La produzione più recente e presentata alla valutazione si collega al tema della monografia, con contributi sulla lingua del cibo che spaziano cronologicamente da Dante al Cinquecento, e che mettono a frutto anche le specifiche competenze nell'ambito della lessicografia informatica (2-6).

L'interesse per il lessico artistico, oggetto di una precedente e importante monografia su Cennino Cennini, risulta dalla produzione scientifica del 2021 e 2022, con approfondimenti sulla lessicografia artistica fra Sei e Settecento (7), un originale raffronto fra il *Libro dell'arte* di Cennino Cennini e il *Libro di Pittura* di Leonardo (10), e con notevoli saggi su aspetti della testualità e del lessico in Leonardo e nella trattatistica del Cinquecento (11-12).

Si colloca nell'importante progetto sugli «Autografi dei letterati italiani» la nota su Claudio Tolomei, con ricognizione dei mss., descrizione della grafia e individuazione di inediti (8); rientrano fra le attività lessicologiche e lessicografiche le voci per il *Dizionario storico-etimologico Treccani* (9).

Le pubblicazioni scientifiche della candidata, generalmente collocate presso sedi editoriali di assoluto rilievo, appaiono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale, evidenziando al contempo virtuosi legami interdisciplinari.

Nel complesso, emerge il profilo di una studiosa che pienamente possiede gli strumenti della disciplina e raggiunge risultati originali e rilevanti nella ricerca, espressi in pubblicazioni di chiaro impatto nel panorama scientifico del settore di riferimento; a questo si unisce una costante attività didattica e di terza missione, e una notevole capacità di organizzazione e coordinamento di importanti progetti di ricerca acquisiti con finanziamenti esterni in bandi competitivi.

La candidata Veronica Ricotta è dunque pienamente idonea a ricoprire il ruolo e le funzioni di professoressa di II fascia del ssd L-FIL-LET/12 Linguistica italiana.

